

<p align="center">CONCORSO PUBBLICO per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n.2 posti di DIRIGENTE MEDICO disciplina: pediatria (SCADUTO IL 06/04/2023- ESPLETATO IL 23/06/2023); assolvimento obbligo aziendale di pubblicazione ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 33/2013 come modificato dal D.lgs 97/2016</p>	
PROVE SCRITTE	
PROVA SCRITTA N. 1	Shock anafilattico: cause, definizione e trattamento
PROVA SCRITTA N. 2	Sindrome emolitico-uremica
PROVA SCRITTA N. 3	Inquadramento diagnostico delle anemie in età pediatrica
PROVE PRATICHE	
PROVA PRATICA N. 1	Sequenza di valutazione in PS pediatrico del trauma cranico.
PROVA PRATICA N. 2	Bambino di 2 aa viene portato in PS per pianto, pallore e dispnea. Al triage FC 220/min. Come procedere.
PROVA PRATICA N. 3	Lattante di 5 settimane, colorito grigiastro, non si alimenta per os, TC 36° C. Giunge in PS alle 2:00 del mattino. Genitori indiani non parlano italiano. Come procedere.
PROVE ORALI	
PROVA ORALE N. 1	<ul style="list-style-type: none"> - Caso clinico. Bambino di 4 anni di età con febbre elevata da circa 12 ore. Nelle ultime due ore precedenti all'arrivo in PS manifesta sonnolenza, iperattività, pallore e vomiti ripetuti. All'arrivo in Pronto Soccorso si rileva FR 40 atti al minuto, FC 150/minuto ritmica, all'ECG assenza di aritmie, ipotensione, tempo di refill allungato, febbre 39°C nonostante l'assunzione di Tachipirina, Glasgow Coma Scale pari a 9. Non risultano traumi all'anamnesi. Assoluto apparente benessere nelle ore precedenti alla comparsa di febbre. Il candidato descriva sequenza di indagini e modalità. - Il consenso informato
PROVA ORALE N. 2	<ul style="list-style-type: none"> - Caso clinico. Bambino di 2 aa viene portato in PS per pianto, pallore e dolore alla mobilizzazione anca destra, non cammina e non appoggia l'arto inferiore destro da molte ore. Come procedere. - Scheda di dimissione ospedaliera

PROVA ORALE N. 3	<ul style="list-style-type: none"> - Caso clinico. Una bambina di 18 mesi giunge in PS pediatrico dopo 2 giorni di vomito con febbre (fino a 40° C), e diarrea (x3 al dì), iporeattività. All'E.O. si presenta irritabile ma consolabile (solo in braccio alla mamma). FC 180/min, SpO2 95%, FR 30/min, PA 90/50. Torace negativo all'auscultazione, mucose secche, TRC 3 sec, polsi centrali presenti periferici deboli. Addome con peristalsi vivace. Al cuore non soffi. Ultimo pannolino bagnato 9 ore prima. Indicare le possibili cause ed il percorso diagnostico e terapeutico. - Igiene delle mani
------------------	---

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE - PROVE

Prova scritta, Prova pratica, Prova Orale

Grado di approfondimento della conoscenza dell'argomento o degli argomenti costituenti la prova per quanto riguarda il contenuto; capacità di collegarli in successione conseguente; adeguata conoscenza dei termini tecnico-scientifici necessari per la corretta esposizione del contenuto; proprietà del linguaggio e capacità espositiva.

Il punteggio da assegnare alla prova, in misura inferiore, uguale o superiore alla soglia di sufficienza terrà conto del grado di presenza degli aspetti elencati ed eventualmente di altri ad essi riconducibili, presenti nel corso della trattazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE - TITOLI

La commissione determina di attenersi ai seguenti criteri per la valutazione dei titoli:

1. i servizi verranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato, ovvero fino alla data della dichiarazione sostitutiva di certificazione;
2. per i periodi non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
3. le attività svolte presso cliniche o istituti universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
4. di valutare esclusivamente i servizi effettivamente prestati e di non tenere conto di lettere di elogio, di partecipazioni di nomina ad uffici od incarichi, quando non risulti lo svolgimento dei medesimi;
5. non saranno valutati attestati laudativi.

Ciò premesso, per quanto riguarda la valutazione riferita alle categorie specifiche dei titoli, la commissione determina i seguenti criteri:

A) Titoli di carriera (max p. 10)

per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui al 4° comma dell'art. 27 del citato DPR 483/97.

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato fra i titoli di carriera come servizio prestato a tempo pieno nel livello dirigenziale a concorso (punti 1,200 / anno)

Il periodo valutato è pari alla durata legale del corso di studi.

B) Titoli accademici e di studio (max p. 3)

verranno attribuiti i punteggi di cui al comma 5 del suddetto articolo 27, ad eccezione della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, tenuto conto di quanto specificato alla lettera A)

C) Pubblicazioni, titoli scientifici (max p. 3)

la commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri di valutazione sulla scorta di quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

- originalità della produzione scientifica;
- importanza della rivista;
- continuità e contenuti dei singoli lavori;
- grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire;
- eventuale collaborazione di più autori.

La commissione peraltro terrà conto, ai fini di una corretta valutazione:

- ⇒ della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- ⇒ del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Qualora non fosse possibile individuare l'apporto del candidato la commissione ritiene che il lavoro debba essere attribuito in parti uguali a tutti gli autori.

D) Curriculum formativo e professionale (max p. 4)

fermi restando i criteri fissati dall'art. 11 del D.P.R. 483/97 la commissione procederà alla valutazione ponendo adeguata motivazione, che verrà inserita in calce alle schede, avuto riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinare il punteggio globale sulla base dei criteri indicati nel suddetto articolo:

- sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- rientra, altresì, la partecipazione a congressi, convegni e seminari che abbiano finalità di formazione e aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.